

La presente newsletter è un'iniziativa del Progetto per l'Amministratore di Sostegno in Trentino che ha lo scopo di aggiornare e tenere informati in materia di Amministrazione di Sostegno. Chiunque può contribuire fornendo informazioni, segnalando eventi sul tema, scrivendo al recapito info@amministratoredisostegno.it o contattando i numeri 342 7075145 - 333 8790383. Buona lettura.

AVVISO CHIUSURE ESTIVE PUNTI INFORMATIVI

L'Associazione Comitato per l'Amministratore di Sostegno in Trentino anticipa che per l'estate 2018 i servizi associativi saranno sospesi da **lunedì 13 agosto** a **venerdì 24 agosto**.

In particolare:

- Il Punto informativo c/o il Tribunale di Trento sarà chiuso lunedì 13 e lunedì 20 agosto.
- Il Punto informativo c/o la Fondazione Demarchi sarà chiuso mercoledì 15 e mercoledì 22 agosto.
- Il Punto informativo c/o il Tribunale di Rovereto sarà chiuso giovedì 16 e giovedì 23 agosto.

In queste settimane saranno sospese anche la reperibilità telefonica e via e mail.

I Punti Informativi territoriali mantengono il loro appuntamento mensile eccetto:

- Il Punto Informativo di **Mezzocorona** – anticipato a **martedì 7 agosto** (medesimo orario) al posto di martedì 14 agosto.
- Il Punto Informativo di **Cavalese** – posticipato a **martedì 28 agosto** (medesimo orario) al posto di martedì 21 agosto).
- Il Punto Informativo di **Cembra/Segonzano** prevede la riapertura nel mese di settembre nel Comune di Segonzano (medesimo orario).

I servizi riprenderanno regolarmente a partire da **lunedì 27 agosto**.

Per consultare il calendario 2018 delle aperture dei singoli punti informativi territoriali è possibile visitare il seguente [link](#).

IN AUTUNNO AL VIA DUE GRUPPI CONfronTIAMOci A TRENTO E A CLES

Dopo il successo della prima edizione del gruppo CONfronTIAMOci, organizzato in primavera a Trento e a Cles, si è deciso di riproporre nei mesi autunnali altri [appuntamenti](#) dedicati sempre al confronto tra amministratori di sostegno che condividono la loro esperienza e i dubbi che sorgono nell'ambito dello svolgimento dell'incarico. Lo spazio si caratterizza per essere un luogo di ascolto e confronto alla pari all'interno di una dimensione che diventa occasione significativa di sostegno reciproco. Il gruppo si terrà a **Trento in Via Bronzetti, 1** all'interno della sala riunioni al quarto piano. Il primo incontro si terrà **martedì 4 settembre alle ore 18**.

Nella stessa settimana nella serata di **giovedì 6 settembre**, sempre alle **ore 18**, partirà un gruppo analogo a **Cles in via Pilati, 17** presso la saletta riunioni al piano terra.

Per informazioni e iscrizioni è possibile telefonare al numero 345.2734305 oppure scrivendo un'email all'indirizzo formazione@amministratoredisostegno.it.

ASSEMBLEA DEI SOCI 2018: QUALE FUTURO PER L'ASSOCIAZIONE?

Giovedì 14 giugno alle ore 17 si è svolta l'Assemblea ordinaria dei soci dell'Associazione Comitato per l'Amministratore di Sostegno in Trentino che quest'anno è diventata un'occasione importante di confronto e approfondimento della possibile evoluzione dell'Associazione. Per questo è stato invitato il Prof. Alceste Santuari, uno dei massimi esperti di diritto delle organizzazioni no profit.

La prima parte dell'Assemblea è stata dedicata alla presentazione dei dati sulle amministrazioni di sostegno in Provincia di Trento e sulle attività che hanno visto impegnata in modo continuativo e intenso l'Associazione. Basti pensare che il numero di contatti totali gestiti nel corso del 2017 sono stati ben 3.131, un numero raddoppiato negli ultimi 3 anni. In seguito è stata fatta una breve presentazione e la successiva approvazione del bilancio di esercizio 2017.

Il 2017 è stato un anno particolarmente significativo anche per le progettualità co-costruite in sinergia con le Comunità di Valle in seguito al bando indetto dalla Provincia per la presentazione di proposte progettuali di promozione dell'amministrazione di sostegno.

La seconda parte dell'Assemblea è stata dedicata all'intervento del Prof. Santuari che ha illustrato ai soci presenti i principali profili che caratterizzano la recente modifica legislativa a livello nazionale del terzo settore, con l'introduzione di nuove forme e possibilità organizzative per l'associazionismo: all'interno della nostra associazione ci si è posti infatti l'interrogativo se quella associativa sia oggi la forma più adeguata per lo svolgimento delle attività previste dallo statuto, o se vi siano altre forme giuridiche più adatte a cogliere la sfida collettiva e territoriale dell'amministrazione di sostegno, che ormai è divenuta di medio-lungo periodo.

Un'Assemblea, quindi, che ha segnato un passaggio di cui si sentiva la necessità ormai da tempo e che porterà a una riflessione che vedrà coinvolto attivamente il Consiglio Direttivo nelle modalità e tempi che questo tipo di transizione richiede.

I soci interessati possono fare richiesta di una copia del verbale scrivendo all'indirizzo info@amministratoresostegno.it.

PRIVACY e AMMINISTRAZIONE di SOSTEGNO

(Tribunale di Genova, Decreto 14 luglio 2017, GT Pellegrini)

L'importante normativa di cui al D. Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali assume un ruolo di rilievo nella procedura di amministrazione di sostegno, in particolare nei casi in cui l'Amministratore nominato dal Tribunale sia persona estranea al nucleo familiare.

La procedura per la nomina di un amministratore di sostegno rientra nella materia della volontaria giurisdizione; tuttavia si tratta di una procedura giudiziaria a tutti gli effetti nell'ambito della quale vengono raccolti i dati personali del beneficiario. Questi ultimi devono essere trattati nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell'interessato, con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali in conformità all'art. 2 Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196.

L'accesso ai dati del beneficiario dunque deve essere riservato al solo amministratore di sostegno (e al solo fine dell'esercizio della funzione e dei compiti allo stesso assegnati nel provvedimento di nomina), mentre ne è vietata la divulgazione verso terzi.

Le informazioni relative allo stato di salute rappresentano dati sensibili e, come tali, non possono essere in alcun modo diffusi (cfr. art. 22 co. 8 e 26 co. 5 D. Lgs. 196/2003) salvo espressa autorizzazione del diretto interessato.

Il Tribunale di Genova è categorico sul punto, ribadendo ancora una volta come il diniego manifestato dal beneficiario costituisca una volontà suprema che prevale su qualunque esigenza in capo a terzi.